

## **Curinga 13/01/2007 Riprenderà a febbraio "Donne amiche"**

CURINGA - Prenderà il via il prossimo mese la nuova annualità del progetto "Donne amiche", volto all'assistenza domiciliare di decine di anziani curinghesi. Lo ha reso noto l'assessore alle politiche sociali, Maria Sorrenti, nel parlare delle iniziative a favore della parte non più giovane della popolazione.

Lo scorso 31 di dicembre è scaduta l'annualità 2006, iniziata a marzo e finanziata dalla Regione con 57 mila euro. Dopo «la sospensione di un mese per la chiusura e la riapertura dei contratti - ha spiegato l'assessore -, ripartirà a febbraio il progetto 2007, già finanziato dalla Regione con 34 mila euro" (ci sarebbe la possibilità di ottenere altri 20 mila euro), per terminare il prossimo dicembre. Nell'iniziativa sono impegnate dodici donne in gravi difficoltà economiche - ha sottolineato l'amministratore - che operano su sessanta anziani: pulizia della casa, spesa, ricette mediche e soprattutto compagnia».

Sorrenti ha rimarcato l'utilità del progetto di segretariato sociale in corso fino a febbraio a beneficio di sette anziani, mentre nella dimora di tre cardiopatici sono stati installati altrettanti apparecchi "Telesalvalavita". Verso il 19 di gennaio, poi, sarà avviato un progetto annuale di assistenza degli anziani ad opera di quattro giovani del servizio civile.

Quanto alla casa di riposo comunale, sono occorsi 20 mila euro per la sistemazione del tetto. Nella struttura sono ospitate attualmente diciotto persone su una disponibilità di ventiquattro posti. Sorrenti ha detto che si sta cercando di rendere gradevole la permanenza degli ospiti «organizzando, con le associazioni esistenti sul territorio, giornate di animazione nella struttura, che accoglie pure una ludoteca. Praticamente -ha proseguito l'assessore- volontari con turnazione si recano nella casa di riposo e trascorrono delle ore insieme con gli anziani, con iniziative (racconti, visione di filmati, ecc.) che li facciano sentire meno soli». Secondo quanto annunciato dall'amministrazione, il vecchio stabile comunale dov'era allocata prima la casa di riposo, invece, dovrebbe essere restaurato, per essere adibito ad attività sociali. Si spera in un finanziamento